

discendi, & quod efficiantur valentes. Ed è osservabile ciò che poi si soggiugne in quel Decreto: Nam notariis & scribis laicis per multa alia diversa officia Venetiis abundanter subvenitur, & habent multos modos vivendi, & alia inviaementa habent, quae non possunt habere presbyteri.

1588) L'anno 1306, 18 Agosto, in M. C. fu presa parte, che certi preti, tra quali eravi *Petrus S. Cassiani*, che *dati sunt pro sufficientibus per Cancellarium ad officium notariae, possint publicari per aliquem nostrum Rectorem.* MS. Svaj. Dal che ricaviamo come allora si creassero i Nodari.

1589) Nel 1323, 9 Luglio, con altro Decreto il M. C. ordinò, che i Nodari Veneti, sì Laici come Cherici, abbiano anni XXV. *Sandi II, 618. Capit. vecch. de' Nod. pag. 14.* Questa legge non era nuova, ma sibbene fatta fino dal 1272, 6 Marzo, per tutti gli *Officiales de Venetiis.*

1590) Il Contarini nella sua Cronica scrive: *Cancellieri di sotto, sta sotto el palazo, questi si sono tre Preti più pratici che siano in Venetia e sono piovani i quali veneno fatti per M.^o lo Doxe ai quali li sono comese cose si de notificare le sentenze, chome de confesare de aver di beni de altrui e sopra altre caxon.* Quel Pantaleone Zustignan Piovano di S. Polo, e poi ancora Patriarca di Costantinopoli, il quale nel 1252 corresse lo Statuto Veneto, doveva certamente essere tale Nodaro.

1591) Circa il 1380 Michiel Morosini Doge, secondo l'Erizzo nella sua Cronaca, *Voleva far, che nessun Prevede avesse offitio in Palazo, ne in alcuna Corte in Venesia, e che li attendesse alli suo Gliexie, mo ello no lo pote farlo, perchè la morte*